Vendita di merce con cauzione per imballaggi a rendere.

Premessa:

La cauzione che si dà a garanzia della restituzione di un imballaggio a rendere rappresenta un credito in quanto il relativo importo ci dovrà essere restituito. Per l'azienda che la riceve rappresenta un debito.

Esempio 1:

1) In data 28 febbraio emettiamo fattura n. 315 sul cliente Olarini per vendita di merce per € 6.000; in fattura è addebitata cauzione per imballaggi a rendere € 1.000; iva normale.

A questo punto si possono avere due ipotesi:

- A. In data 15 marzo emettiamo sul cliente Olarini nota di accredito n.18 di € 1.000 relativa agli imballaggi resi.
- B. In data 27 maggio non avendo il cliente restituito gli imballaggi si provvede ad emettere la relativa fattura n. 890, per € 1.000 + IVA normale. Si tenga conto di quanto segue:
 - costo storico degli imballaggi: € 2.000
 - fondo amm.to imballaggi durevoli € 1.400
 - aliquota amm.to imballaggi durevoli 20% annuo
- 1) In data 28 febbraio emettiamo fattura n. 315 sul cliente Olarini per vendita di merce per € 6.000; in fattura è addebitata cauzione per imballaggi a rendere € 1.000; iva normale

Fattura relativa alle merci

merce	6.000,00
IVA 20%	1.200,00
	7.200,00
Cauzione per imballaggi a rendere (n.i. art.15)	1.000,00
	8.200,00

Libro Giornale

Data	Denominazione conti e descrizione		DARE	AVERE
28.02	CREDITI V. CLIENTI	Fatt. 315 merci e cauzione	8.200	
28.02	IVA NS. DEBITO	Fatt. 315 merci e cauzione		1.200
28.02	DEBITI PER CAUZIONI	Fatt. 315 merci e cauzione		1.000
28.02	MERCI C. VENDITE	Fatt. 315 merci e cauzione		6.000

Conti

CREDITI V. CLIENTI	DEBITI PER CAUZIONI	MERCI C. VENDITE
8.200	1000	6.000

IVA NS. DEBITO		
	1.200	

CASO A) Gli imballaggi sono regolarmente restituiti

In data 15 marzo emettiamo sul cliente Olarini nota di accredito n.18 di € 1.000 relativa agli imballaggi resi.

Nota di credito per imballaggi resi

Per imballaggi resi a Vs. credito € 1.000

Libro Giornale

Data	Denominazione conti e descrizione		DARE	AVERE
28.02	CREDITI V. CLIENTI	N. cred. N. 18 reso imballaggi		1.000
28.02	DEBITI PER CAUZIONI	N. cred. N. 18 reso imballaggi	1.000	

Conti

CREDITI V. CLIEN	NTI	DEBITI PER	CAUZIONI	MERCI C.	VENDITE
8.200 1.000			1.000		6.000

IVA NS.	DEBITO
	1.200

CASO B) Gli imballaggi non sono restituiti, si considerano acquistati, si provvede ad emettere regolare fattura.

In data 27 maggio non avendo il cliente restituito gli imballaggi si provvede ad emettere la relativa fattura n. 890, per € 1.000 + IVA normale. Si tenga conto di quanto segue:

- -costo storico degli imballaggi: € 2.000
- -fondo amm.to imballaggi durevoli € 1.400
- -aliquota amm.to imballaggi durevoli 20% annuo

Essendo gli imballaggi durevoli un bene strumentale, immobilizzazione materiale, dopo aver stornato la cauzione, si devono effettuare tutte le rilevazioni relative alla vendita di immobilizzazioni e cioè:

- 1. rilevazione ammortamento frazione di esercizio
- 2. storno del fondo ammortamento in conto
- 3. rilevazione della fattura di vendita
- 4. rilevazione della eventuale plusvalenza o minusvalenza

Storno della cauzione

Data	Denominazione conti e descrizione		DARE	AVERE
27.05	CREDITI V. CLIENTI	N. cred. N. 18 reso imballaggi		1.000
27.05	DEBITI PER CAUZIONI	N. cred. N. 18 reso imballaggi	1.000	

B.1 rilevazione ammortamento frazione di esercizio

la quota di ammortamento maturata al 24 maggio marzo sarà:

Data	Denominazione conti e descrizione DARE			
27.05	AMM.TO IMBALLAGGI DUREVOLI	quota amm.to esercizio	80	
27.05	FONDO AMM.TO IMB.DUREVOLI	quota amm.to esercizio		80

CREDITI V.	CLIENTI	DEBITI PER CAUZIONI	MERCI C. VENDITE
8.200	1.000	1.000 1.000	6.000

IVA NS. DEBITO	IMBALLAGGI DUR	EVOLI F.DO AMM.TO IMB. DUR.
1.200	2.000	1.400
		80

AMM.TO IMB. DUREV.		
80		

Calcolo della plusvalenza:

Costo storico	2.000
F.do ammortamento	-1.480
Valore contabile	520
Prezzo di vendita	1.000
plusvalenza	480

Dato che il prezzo di vendita (IVA esclusa) è maggiore del valore contabile, si genera una plusvalenza pari alla differenza dei due valori.

B.2 Storno del F.do amm.to Giornale

Data	Denominazione conti e descrizione			AVERE
27.05	IMBALLAGGI DUREVOLI		1.480	
27.05	FONDO AMM.TO IMB.DUREVOLI	storno del fondo	1.480	

B.3 – Rilevazione della vendita

Fattura relativa agli imballaggi non resi

IMBALLAGGI NON RESI	1.000,00
IVA 20%	200,00
Totale fattura	1.200,00

Giornale

Data	Denominazione conti e de	DARE	AVERE	
27.05	CREDITI V. CLIENTI	fatt. 890 vendita imball.	1.200	
27.05	IMBALLAGGI DUREVOLI	fatt. 890 vendita imball.		1.000
27.05	IVA NS. DEBITO	fatt. 890 vendita imball.		200

Conti

CREDITI V.	CLIENTI	DEBITI PER	R CAUZIONI	MERCI C.	VENDITE
8.200	1.000	1.000	1.000		6.000
1.200					

IVA NS. DEBITO		IMBALLAGGI DUREVOLI		F.DO AMM.T	O IMB. DUR.
	1.200	2.000	1.480	1.480	1.400
	200		1.000		80

AMM.TO IMI	B. DUREV.
80	

B.4 Rilevazione della PLUSVALENZA Giornale

Data	Denominazione conti e de	DARE	AVERE	
27.05	IMBALLAGGI DUREVOLI	plusvalenza su imball.	480	
27.05	PLUSVALENZE	plusvalenza su imball.		480

Conti

CREDITI V.	CLIENTI	DEBITI PER	CAUZIONI	MERCI C.	VENDITE
8.200		1.000	1.000		6.000
1.200					

IVA NS. DEBITO		IMBALLAGGI DUREVOLI		F.DO AMM.T	O IMB. DUR.
	1.200	2.000	1.480	1.480	1.400
	200	480	1.000		80

AMM.TO IMI	B. DUREV.	PLUSVA	LENZE
80			480

Come si evince dalle scritture mostrate sopra, la cauzione per gli imballaggi a rendere deve essere sempre stornata, sia in caso di restituzione che di non restituzione degli stessi.

Conti utilizzati:

Nome del conto	Classif.	sottoclassif.	Collocazione	Coll. Specifica
CREDITI V. CLIENTI	Finanziario	Crediti	Stato patr.	Attivo circolante
IVA NS. DEBITO	Finanziario	Debiti	Stato patr.	Debiti
DEBITI PER CAUZIONI	Finanziario	Debiti	Stato patr.	Debiti
MERCI C. VENDITE	Economico	Ricavi esercizio	Conto Economico	Valore produzione
IMBALLAGGI DUREVOLI	Economico	Costi pluriennali	Stato patr.	Immob. materiali
F.DO AMM.TO IMBALL.	Economico	Rett. Costi plur.	Stato patr.	Immob. materiali
AMM.TO IMB. DUR	Economico	Costi eseercizio	Conto Economico	Costi Produzione
PLUSVALENZE	Economico	Ricavi esercizio	Conto Economico	Valore produzione /proventi straordinari